



La Carta dei Valori Guida della Cooperazione

Di fronte alle grandi trasformazioni sociali, economiche e politiche che hanno caratterizzato l'ultimo decennio, oggi più che mai è necessario rileggere e rivalutare i valori storici della cooperazione: cioè l'insieme di quei principi ideali elaborati dalle successive generazioni di operatori nel corso della lunga storia del movimento cooperativo.

Proprio ai "Valori guida" della Cooperazione è dedicata la **Carta dei valori e dei principi** alla base del movimento cooperativo, stabiliti dal Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, svoltasi a Manchester nel 1995.

Spirito associativo, solidarietà, democrazia interna. E soprattutto centralità dell'uomo, valorizzazione del suo lavoro e dei suoi bisogni. Sono questi valori che - a centocinquanta anni dall'impresa dei Pionieri di Rochdale - guidano tuttora il movimento cooperativo.

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa²
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei operatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale d'ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei valori che svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.

6. La cooperativa considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondati sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.
10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.
11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.
12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo



Soluzioni Società Cooperativa

Via A. De Gasperi, 44 - 82018 San Giorgio del Sannio (BN)

Tel 0824 58394 - Fax 0824 58549

www.soluzioni-net.it - info@soluzioni-net.it



Le cooperative nello sviluppo sociale

RISOLUZIONE ADOTTATA DALLA 56MA SESSIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

88ma Assemblea Plenaria delle Nazioni Unite
New York, 19 dicembre 2001

L'importanza del sistema cooperativo nella nostra società ha avuto un importante riconoscimento a livello internazionale da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato, il 19 dicembre 2001, la Risoluzione "**Le Cooperative nello Sviluppo Sociale**", la cui versione definitiva è di seguito riportata.

La Risoluzione ufficialmente riconosce le Linee Guida ONU, rivolte ai Governi, affinché creino un ambiente favorevole allo sviluppo delle cooperative.

L'Assemblea Generale,

Richiamando le risoluzioni N.47/90 del 16 dicembre 1992, N. 49/155 del 23 dicembre 1994, N. 51/58 del 12 dicembre 1996 e la risoluzione N.54/123 del 17 dicembre 1999, in cui l'Assemblea richiedeva al Segretario Generale di ricercare l'opinione dei Governi sulla bozza di linee guida tendenti a creare un ambiente di sostegno per lo sviluppo delle cooperative come pure di fornire, se necessario, una versione riveduta di tali linee guida per la loro adozione,

Riconoscendo che le cooperative, nelle loro varie forme, promuovono la massima partecipazione possibile nello sviluppo economico e sociale di tutte le persone, incluso le donne, i giovani, gli anziani e i disabili, e che esse stanno diventando uno dei maggiori fattori di sviluppo economico e sociale,

Riconoscendo anche l'importante contributo ed il potenziale di tutte le forme di cooperative nello assicurare il follow up del Summit Mondiale per lo Sviluppo Sociale, tenuto a Copenhagen dal 6 al 12 Marzo 1995, della 4° Conferenza Mondiale sulle Donne, che si è svolta a Pechino dal 4 al 15 Settembre 1995; e della 2° Conferenza ONU sugli Inseguimenti Abitativi (Habitat II), tenuta ad Istanbul dal 3 al 14 giugno 1996, e dei loro rispettivi riesami quinquennali, come pure del Summit Mondiale dell'Alimentazione, tenuto a Roma dal 13 al 17 novembre 1996;

1. Recepisce il rapporto del Segretario generale;
2. Richiama l'attenzione degli Stati Membri sulla bozza di linee guida tendenti a creare un ambiente di sostegno per lo sviluppo delle cooperative, affinché tali linee guida siano prese in considerazione nella fase di elaborazione o revisione delle politiche nazionali sulle cooperative;
3. Incoraggia i Governi a prendere in esame, laddove appropriato, una revisione delle norme giuridiche ed amministrative che regolano le attività delle cooperative, allo scopo di

assicurare un ambiente di sostegno a queste imprese, come pure la tutela e la promozione del potenziale delle cooperative nell'aiutare i governi a raggiungere i propri obiettivi;

4. Esorta i Governi, le organizzazioni internazionali e le agenzie specializzate, in collaborazione con le organizzazioni cooperative nazionali ed internazionali, a dare la giusta considerazione al ruolo ed al contributo delle cooperative nell'implementazione ed nel proseguimento dei risultati del Summit Mondiale per lo Sviluppo Sociale, della 4° Conferenza Mondiale sulle Donne e della seconda Conferenza ONU sugli Inseguimenti Abitativi (Habitat II) e dei rispettivi riesami quinquennali, come pure del Summit Mondiale dell'Alimentazione, attraverso, inter alia:

a) l'utilizzo e lo sviluppo del pieno potenziale e del contributo delle cooperative per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sociale, in particolare lo radicamento della povertà, la generazione di piena occupazione produttiva e la promozione dell'integrazione sociale;

b) l'incoraggiamento e la facilitazione della creazione delle cooperative e del loro sviluppo, incluso l'assunzione di misure tendenti a permettere alle persone che vivono in povertà o appartenenti a gruppi vulnerabili di impegnarsi su base volontaria nella creazione e nello sviluppo delle cooperative.

c) l'adozione di misure appropriate tendenti a creare un ambiente di sostegno e che favorisca lo sviluppo delle cooperative attraverso, inter alia, lo sviluppo di una partnership tra Governi e movimento cooperativo;

5. Invita i Governi, in collaborazione con il movimento cooperativo, a sviluppare programmi per promuovere e rafforzare la formazione dei soci, dei leaders eletti e del management professionale cooperativo, laddove appropriato, e a creare o migliorare i dati statistici sullo sviluppo delle cooperative e sul loro contributo alle economie nazionali;
6. Invita i Governi, le organizzazioni internazionali, le agenzie specializzate e le organizzazioni cooperative locali, nazionali, ed internazionali a continuare nell'osservanza annuale della Giornata Internazionale delle Cooperative, il primo sabato del mese di luglio, come proclamato dall'Assemblea Generale nella sua risoluzione n.47/90;
7. Richiede al Segretario Generale, in collaborazione con le relative organizzazioni del sistema ONU ed altre organizzazioni internazionali, di sostenere gli Stati membri, come appropriato, nei loro sforzi di creare un ambiente di sostegno e sviluppo delle cooperative e di promuovere uno scambio di esperienze e prassi migliori attraverso, inter alia, conferenze, seminari, workshops a livello nazionale e regionale;
8. Richiede inoltre al Segretario Generale di presentare un rapporto sull'implementazione della presente risoluzione alla 58° Sessione dell'Assemblea Generale



Soluzioni Società Cooperativa

Via A. De Gasperi, 44 - 82018 San Giorgio del Sannio (BN)

Tel 0824 58394 - Fax 0824 58549 www.soluzioni-net.it - info@soluzioni-net.it